	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 1
Revisione: 05		


Regolamento e Carta del Servizio della
La Famiglia Comunità per il Dopo di Noi
(Classificazione RD 5.3)
e
Comunità Alloggio Comunità alloggio per soggetti disabili gravi
(Classificazione RD 5.2)

Coordinatore del Servizio: *Sig.ra **Serenella Banconi***

Referente del Servizio: *Sig.ra **Rossi Isabella** - (tel. 335.7423709)*


Telefono del servizio 0743.207986

Il presente documento risponde al Regolamento Regionale n.2 del 12.04.2022 ***Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera e s.m.i.***

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 2
Revisione: 05		

Sommario

Carta dei valori.....	3
Mission e Vision.....	4
Tipologia della struttura e dei servizi	5
Finalità	5
Modalità e criteri di ammissione.....	5
Retta	6
Orari e accessi alla struttura.....	7
Allontanamenti temporanei e Dimissioni.....	7
Tipologia delle prestazioni e dei servizi offerti.....	8
Direzione sanitaria.....	8
Servizi alla persona	8
Servizio di ristorazione	9
Assistenza tutelare diretta alla persona	9
Attività socio riabilitative, occupazionali e di animazione	9
Assistenza sanitaria	10
Norme di comportamento e rapporti esterni	10
Accoglienza dell’Ospite.....	10
Regole di convivenza	10
Integrazione sociale e rapporti con il territorio	11
Decesso dell’ospite.....	11
Indicatori.....	12


	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 3
Revisione: 05		

Carta dei valori

“Noi Soci della Cooperativa Il Cerchio consideriamo la relazione come strumento fondamentale del nostro agire. La relazione si manifesta con un linguaggio mai offensivo, espresso in modo chiaro, limpido e onesto. La relazione deve essere orientata all’accoglienza dell’altro, nel rispetto di genere, di cultura, di razza e dei tempi propri di ognuno. Teniamo molto ad una relazione che non metta in difficoltà l’altro né per il ruolo ricoperto (che nel caso dell’Utenza è sempre di affiancamento) né per lo stato sociale, né per le nostre abitudini. Una buona relazione prevede che le informazioni tengano assolutamente conto delle norme di riservatezza visto che ogni informazione può riguardare la vita privata, lo stato d’animo, la cultura, il modo di essere e di pensare di una persona sia socio che Utente: la riservatezza è rispetto della sensibilità, dell’umanità, dei mondi di ciascuno.

La relazione prevede la crescita nella diversità, la tolleranza, l’apertura alla novità. Nei confronti dell’Utenza, non deve prevedere onnipotenza e non può tendere “all’io ti salverò”. Non può espropriare l’altro del diritto alla gestione della propria vita. La relazione diventa anche valore nell’operatività allorché viene utilizzata come strumento di confronto e di miglioramento in special modo nell’équipe di lavoro.


La relazione tra i Soci è incentrata sulla partecipazione, sul confronto, sul senso mutualistico e solidale e sulla professionalità. Il patto che qui esprimiamo non vuole avere un valore prescrittivo, bensì rappresenta la sintesi di idee, opinioni e valori culturale e sociali espressi dai Soci della Cooperativa Il Cerchio”.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 4
Revisione: 05		

Mission e Vision

La Cooperativa sociale Il Cerchio:

Progetta, gestisce, promuove servizi alla persona e di socializzazione principalmente nel territorio di Spoleto, Campello, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, in stretta collaborazione con le realtà pubbliche, con il non-profit e con il privato, cittadini e famiglie al fine di creare sinergie che favoriscano la concreta integrazione di ciascun utente. Favorisce la soggettività e la responsabilità dell'utente e i processi di responsabilizzazione di ciascuno rispetto alla propria situazione ed alle proprie capacità. Sostiene il territorio anche attraverso la creazione e gestione di servizi in forma privata e accreditata sempre calibrati sul bisogno, privilegiando la metodologia della concertazione. In particolare questi servizi si riferiscono a specifiche aree sociali che la Cooperativa Il Cerchio individua in: disagio mentale, disabilità psico-fisico, minori, prima infanzia, anziani, stranieri richiedenti asilo, dipendenze e disagio sociale. Gestisce i servizi con modalità di lavoro per progetti globali ed individuali favorendo: il lavoro in equipe, la supervisione e l'informazione dal "basso in alto" (bottom-up) e dall' "alto in basso" (top-down), la crescita di ogni singolo operatore, il tutto all'interno di procedure certe, chiare e duttili che garantiscano la qualità dell'intervento, la tutela dell'ambiente circostante e la salute e sicurezza dell'operatore. Utilizza la documentazione, la formazione permanente, l'aggiornamento e la circolarità dell'informazione, inteso come scambio di conoscenze, abilità ovvero risorse personali, competenze per la crescita professionale tra gli operatori in quanto fondamentale per le garanzie di qualità nei confronti dell'utente. Favorisce e promuove una particolare cultura del lavoro, attraverso una rete di imprese sociali anche agricole, sia promosse dalla Cooperativa stessa sia attraverso quelle espressione della società civile, dove viene dato un ruolo fondamentale alle caratteristiche di persone con svantaggio, favorendo un'impostazione in cui è il lavoro ad andare incontro alle possibilità reali delle persone.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 5
Revisione: 05		

Tipologia della struttura e dei servizi

Finalità

Il presente documento regola sia il Servizio Famiglia Comunità per il Dopo di Noi che il Servizio Comunità Alloggio.

In particolare la **Famiglia Comunità per il Dopo di Noi** è un servizio residenziale che eroga prestazioni di assistenza residenziale tutelare a carattere comunitario a persone disabili adulte.

La Comunità Alloggio è una struttura che eroga prestazioni di assistenza residenziale a carattere comunitario rivolta a soggetti in situazioni di compromissione funzionale.

Le Comunità sono strutture aperte che non solo accolgono ma favoriscono il più possibile momenti di incontro tra gli ospiti e l'esterno, attraverso l'attivazione di reti formali e informali. Il fine ultimo è quello di mantenere un alto livello della qualità della vita di chi vi abita, evitando forme di chiusura e contenimento di tipo asilare.

Modalità e criteri di ammissione

Al momento della ammissione ogni ospite dovrà avere con sé un corredo personale composto da:


- ❖ 4 capi di vestiario completo;
- ❖ 6 camicie da notte o pigiami;
- ❖ minimo 7 capi di biancheria intima;
- ❖ 2 paia di scarpe e due paia di pantofole
- ❖ 1 cappotto + un giubbotto primaverile
- ❖ 1 borsone (valigia)

I capi di vestiario dovranno essere contrassegnati con una etichetta di riconoscimento

Capi molto usurati dovranno essere integrati dai familiari degli ospiti per rispettare sempre il numero di vestiti sopra indicato.

Il corredo e l'integrazione debbono essere sempre consegnati all'addetto guardaroba; indumenti oltre quelli stabiliti, per problemi legati poi alla logistica e all'organizzazione, dovranno essere concordati con i responsabili della residenza.

La Cooperativa Il Cerchio non risponde e quindi si esonera da ogni responsabilità in ordine ai beni ed ai valori di proprietà dell'Ospite e custoditi dallo stesso.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	<i>FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO</i>	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 6
Revisione: 05		

Al momento dell'ingresso dovrà essere firmato il contratto di assistenza e consegnato il documento del Comune di integrazione retta (se necessario) e dovranno essere consegnati i seguenti documenti:

CERTIFICATI VARI:

- fotocopia carta di identità (obbligatorio);
- fotocopia codice fiscale (obbligatorio);
- n. 2 fotografie recenti in formato tessera (obbligatorio).

CERTIFICATI SANITARI:

- certificato del medico curante che dichiara lo stato di salute del richiedente specificando le malattie attuali, eventuali intolleranze alimentari o diete speciali (Mod. RP 20 Certificato di ammissione);
- libretto sanitario e di esenzione ticket nonché libretti per erogazione di presidi sanitari (in originale);
- Documentazione sanitaria pregressa;
- Ricetta in corso di validità della terapia firmata in originale dal medico curante.

Prima dell'ammissione dovrà essere sottoscritto il Contratto di assistenza e accettazione del presente regolamento (Mod.20/Rp) comprensivi degli allegati.


Il Direttore sanitario appena avvenuto l'ingresso, concorderà con il MMG della persona con disabilità, esami ematici specifici, ECG ed altri eventuali esami se del caso. Entro trenta giorni dall'ingresso in struttura

Al momento dell'ingresso, sarà fatta visitare all'ospite l'intera struttura. Al momento dell'ammissione viene aperta a cura del Direttore sanitario la Cartella sanitaria con la documentazione sanitaria e sociale dell'Ospite. A regime viene allestita sempre a cura del Direttore Sanitario una cartella d'archivio con documentazione non più aggiornata. Lo scopo di questa cartella è la ricostruzione storica delle situazioni sanitarie e di natura sociale.

La camera viene assegnata a cura dei responsabili della struttura nel pieno rispetto delle regole di convivenza e considerando le caratteristiche proprie di ognuno.

Retta

La retta giornaliera praticata nella Comunità è di **€ 92,96 per il servizio Dopo di noi** è di **€ 96,20 per il servizio comunità alloggio**. Le tariffe per l'Ospite variano qualora l'utenza sia nelle condizioni di entrare attraverso il convenzionamento con il Distretto sanitario a seconda del reddito ed altre detrazioni su calcoli specifici di ASL e Comune di appartenenza.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 7
Revisione: 05		

La quota deve essere versata entro il quinto giorno lavorativo del mese di pertinenza presso la sede amministrativa della Cooperativa sociale Il Cerchio, in via Flaminia, 3 Spoleto – PG.

Il mancato pagamento anche di una sola mensilità comporta le dimissioni dell’Utente dalla struttura.

Non sono comprese nella retta, e sono pertanto a carico delle persone che abitano la Comunità o dei loro familiari (eredi), le spese per: vestiario, cure mediche particolari, gite, vacanze, trasporti, oneri e spese funerarie.

In caso di ricovero in ospedale, il reperimento di operatori addetti all’assistenza sia notturna, sia diurna e le relative spese, sono a carico della persona stessa o dei Familiari o dell’Ente che ha promosso l’inserimento.

Come previsto a norma di legge alla persona viene conservata una disponibilità di reddito non inferiore a quanto previsto per legge.

Al momento della stipula del contratto deve essere versata una somma di € 200,00 a titolo di fondo cassa. La Cooperativa Il Cerchio se ne costituisce custode ed il familiare di riferimento o l’Ospite potranno in qualsiasi momento chiedere la rendicontazione delle spese sostenute con tale fondo. In caso di utilizzo dovrà essere prontamente ripristinato l’originario ammontare. Tale quota viene utilizzata per tutte quelle spese non ricomprese tra le prestazioni che invece la Cooperativa garantisce e identificabili all’interno del presente regolamento interno. A titolo di esempio il fondo cassa può essere utilizzato per spese di trasporto per visite specialistiche, per l’acquisto di farmaci non ricompresi tra quelli finanziati dal Sistema sanitario nazionale ecc.

È vietata qualsiasi forma di mancia o di lascito al personale operante all’interno della Comunità.


Orari e accessi alla struttura

La Comunità è una struttura aperta nel senso ampio del termine. Il limite a questa apertura è il contesto di vita di chi vi abita, per questo ogni visita deve essere concordata con i responsabili della struttura.

La Cooperativa agevola la partecipazione di Associazioni o altri Enti del terzo settore nella collaborazione per rafforzare le dimensioni della socialità, della redditività e del sostegno agli Ospiti della struttura (vedi anche paragrafo Rapporti con il territorio)

Allontanamenti temporanei e Dimissioni

È fatta salva la possibilità per la cooperativa di praticare una riduzione sul corrispettivo in caso di assenza dalla Comunità per un periodo superiore a 30 giorni interi e consecutivi e sempre che la persona ne abbia dato un preavviso di almeno giorni sette.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 8
Revisione: 05		

Una persona viene dimessa qualora l’Ospite stesso, o i Familiari, il Tutore o l’Ente affidante lo richiedano espressamente. La mancanza di preavviso scritto di almeno trenta giorni dalla data di dimissione richiesta, comporta il pagamento a titolo di penale di una somma pari ad una intera quota mensile.

La Cooperativa si riserva la facoltà di dimettere quei soggetti che, per l’aggravarsi/modificarsi delle loro condizioni fisiche e psichiche, non sono più in grado di convivere nel gruppo. La decisione avviene attraverso una interfaccia congiunta con tutte le figure professionali interne ed esterne coinvolte.

È comunque previsto un periodo di prova di un mese al fine di appurare le reali condizioni per la permanenza all’interno della Comunità.

Tipologia delle prestazioni e dei servizi offerti

Direzione sanitaria


All’interno della struttura è presente un direttore sanitario a norma di legge il quale è responsabile e provvede alla gestione di tutte le incombenze di natura gestionale e di sua competenza, per quanto riguarda la gestione delle cartelle sanitarie e del rischio clinico.

È cura del direttore sanitario, su richiesta dell’ospite/familiare/caregiver avere piena informazione inerente il percorso assistenziale. Lo stesso direttore avrà cura di coinvolgere l’utenza sull’andamento del proprio percorso assistenziale nei modi e metodologie opportune.

Servizi alla persona

La Comunità garantisce ai propri ospiti, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali, le seguenti prestazioni all’interno della struttura:

- Assistenza di base diurna e notturna. Il servizio comprende tutte le attività di assistenza dell’ospite per lo svolgimento delle funzioni di vita quotidiana in relazione al livello di autonomia personale relative a: igiene personale quotidiana, cura dell’abbigliamento e dell’alimentazione, somministrazione pasti, deambulazione, ecc.
- Attività occupazionali e ricreativo-culturali e aggregative per il mantenimento della vita di relazione sia all’interno della struttura che nel contesto sociale esterno.
- Servizio alberghiero comprensivo di colazione, pranzo e cena (compresi due spuntini), guardaroba, lavanderia, servizio di pulizia e riordino dei locali.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 9
Revisione: 05		

Ci si avvale, ove necessario, della collaborazione e consulenza di tecnici in campo psico- pedagogico, neuro-psichiatrico, fisiatrico e riabilitativo dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Ferme restando le competenze specifiche previste per ciascuno, gli Operatori agiscono in collaborazione ed in interazione tra di loro, in ottica di metodologia di lavoro in équipe.

La famiglia-comunità per il «dopo di noi» e la Comunità Alloggio sono aperte a Volontari, a persone singole o gruppi che spontaneamente e gratuitamente, siano disponibili per un impegno di collaborazione in accordo con la Direzione tecnica della Cooperativa.

Gli ingressi all'interno dei due servizi, per le persone non convenzionate, la domanda deve essere inoltrata alla Cooperativa Il Cerchio secondo il modello "richiesta di inserimento" o via mail all'indirizzocooperativa@ilcerchio.net o consegnata a mano presso la sede amministrativa della Cooperativa in via Flaminia 3 a Spoleto. Il Modello è disponibile all'interno del sito della Cooperativa www.ilcerchio.net.

Servizio di ristorazione

La cucina presente all'interno della Comunità garantisce il servizio di ristorazione. A questo servizio viene data particolare rilevanza e per questo vengono controllati periodicamente i menù e variati a seconda della stagione. Il menù è visionabile da tutti gli ospiti della struttura. Il controllo è affidato ad uno studio di dietisti che cura anche gli aspetti legati alle diete speciali eventualmente prescritte dagli specialisti agli ospiti in collaborazione con il Direttore sanitario.


Vengono erogati cinque pasti: prima colazione, spuntino a metà mattina, pranzo, merenda e cena. Non sono assolutamente ammessi cibi portati da familiari, amici o parenti al fine di garantire al massimo le norme vigenti in materia di autocontrollo alimentare.

Assistenza tutelare diretta alla persona

L'attività di assistenza è svolta secondo i principi e le modalità sanciti dalle delibere regionali in materia e in generale assicurano all'ospite:

- Assistenza nell'espletamento delle normali attività quotidiane di igiene personale, di vestizione, nella somministrazione e aiuto nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione, compresa la mobilitazione delle persone in carrozzella (qualora presenti).
- Sostegno alle autonomie degli Ospiti nel compimento degli atti della vita quotidiana nell'ottica del mantenimento di tali autonomie.

Attività socio riabilitative, occupazionali e di animazione

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 10
Revisione: 05		

Per tali attività gli Ospiti hanno a disposizione spazi dedicati. L'Ospite può dedicarsi, con libera scelta e coerentemente con le esigenze riabilitative, alle diverse attività proposte all'interno della struttura. Laddove possibile, sono assolutamente incentivate attività che si svolgono al di fuori della Comunità.

Assistenza sanitaria

I medicinali necessari agli ospiti vengono prescritti secondo i criteri del sistema sanitario nazionale su richiesta del medico curante MMG. Quindi è il Sistema Sanitario Nazionale che prevede, per gli ospiti, gli stessi diritti di assistenza medica, specialistica, farmaceutica e ospedaliera delle persone che vivono in famiglia o in una residenza propria. Da ciò deriva che gli ospiti devono avvalersi dei servizi sanitari di base e territoriali. In caso di ricovero ospedaliero dell'ospite, l'eventuale reperimento di operatori addetti all'assistenza sia notturna che diurna e le relative spese sono a carico dei familiari. Sono a carico dell'ospite inoltre le cure ed i farmaci che non rientrano tra quelli forniti dal SSN. Lo stesso discorso vale per eventuali visite specialistiche, le quali seguono il decorso che vede la richiesta effettuata o tramite il medico curante o il Direttore di struttura. Quando lo stato clinico dell'ospite richiede cure più intense si dovrà provvedere al ricovero dell'ospite presso idoneo presidio ospedaliero.


Norme di comportamento e rapporti esterni

Accoglienza dell'Ospite

L'accoglienza risulta un momento particolarmente delicato a cui la direzione della Comunità pone grande attenzione. Al momento dell'ingresso l'Ospite viene invitato a fare una visita dell'intera struttura. L'assegnazione della camera avviene a cura della direzione tenendo conto delle caratteristiche della persona e delle esigenze dell'intera comunità residente.

Regole di convivenza

Gli ospiti devono impegnarsi a che all'interno della struttura sia garantita la vivibilità della vita sociale e comunitaria. Il tutto si realizza osservando regole semplici di igiene delle stanze e aiutando a mantenere qualsiasi suppellettile, mobilio, attrezzatura in buono stato, segnalando eventuali guasti e consentendo a tutte le persone che lavorano all'interno della struttura di poter svolgere al meglio le proprie mansioni e anzi aiutando tutto il personale quanto più possibile. In definitiva l'impegno di tutti è quello di mantenere un comportamento consono ai dettami del vivere civile, rispettando orari, mantenendo elementari norme igieniche, tenere un abbigliamento decoroso, mantenere adeguati toni di voce almeno negli spazi di vita comune.

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 11
Revisione: 05		

Qualora vi siano incuria o trascuratezza tali da arrecare danni agli alloggi, alle suppellettili, alle attrezzature l'ospite sarà chiamato al risarcimento.

La Cooperativa Il Cerchio sconsiglia vivamente la conservazione di valori o di ingenti somme di denaro all'interno della struttura.

Integrazione sociale e rapporti con il territorio

Alla programmazione delle attività delle Comunità partecipano oltre le persone residenti, Familiari, Volontari, secondo criteri, modi e termini condivisi con la Direzione della Struttura. La Comunità favorisce il collegamento e l'integrazione con la rete dei servizi esistenti nel territorio, sia mediante la partecipazione ad attività ed esperienze all'esterno, sia mediante iniziative organizzate all'interno ed aperte al territorio.

La struttura è aperta ai familiari e caregiver. Compatibilmente con il contesto generale, tutte le visite è preferibile che siano concordate preventivamente con il coordinatore e referente del servizio.

Decesso dell'ospite

In caso di decesso dell'ospite, i parenti sono tenuti a provvedere a tutte le incombenze relative, ivi compreso il sostenimento delle spese funerarie.


Per quanto riguarda le proprietà degli ospiti, come denaro e valori o documentazione sanitaria e specifica dell'ospite, la cooperativa assicura la gestione e la restituzione di suddette proprietà nelle forme contenute all'interno di apposite procedure interne alla cooperativa (procedura gestione denaro e valori dell'ospite - la gestione della documentazione sanitaria).

Il presente Regolamento è suscettibile di modifiche migliorative in caso di:

- esperienze acquisite;
- suggerimenti validi;
- modifiche strutturali-abitative;
- disposizioni legislative.

Fanno parte integrante al presente regolamento:

- il contratto di assistenza (mod. 20/DDN)
- gli allegati 1/2

	REGOLAMENTO	MOD. 32
Emissione 01.12.23	FAMIGLIA COMUNITÀ PER IL DOPO DI NOI E COMUNITÀ ALLOGGIO	Di n. 12 pagine di Regolamento, questa è la n. 12
Revisione: 05		

Indicatori

Il servizio tiene conto dei seguenti indicatori che rappresentano una barriera imprescindibile per la qualità del servizio:

- Accessibilità al servizio garantita al 100% dei familiari e caregiver;
- Redazione e gestione di progetti individualizzati sul 100% degli ospiti della struttura;
- Facilitazione per attività esterne alla struttura di tipo ricreativo e culturale per il 100% degli ospiti;
- Somministrazione annuale di questionari di rilevazione da parte dei famigliari e caregiver del servizio nel 100% dei casi.

La Cooperativa Il Cerchio, al fine di dare concretezza al concetto di centralità del paziente, renderà il presente documento accessibile alle diverse esigenze, tenuto conto anche di specificità religiose o altre situazioni sociali. Il presente regolamento verrà redatto in inglese o in altra lingua qualora i sottoscrittenti non dovessero avere le competenze linguistiche necessarie alla sua comprensione anche attraverso l'utilizzo di mediatori linguistici.

Firma per presa visione ed accettazione di tutto il Regolamento:
